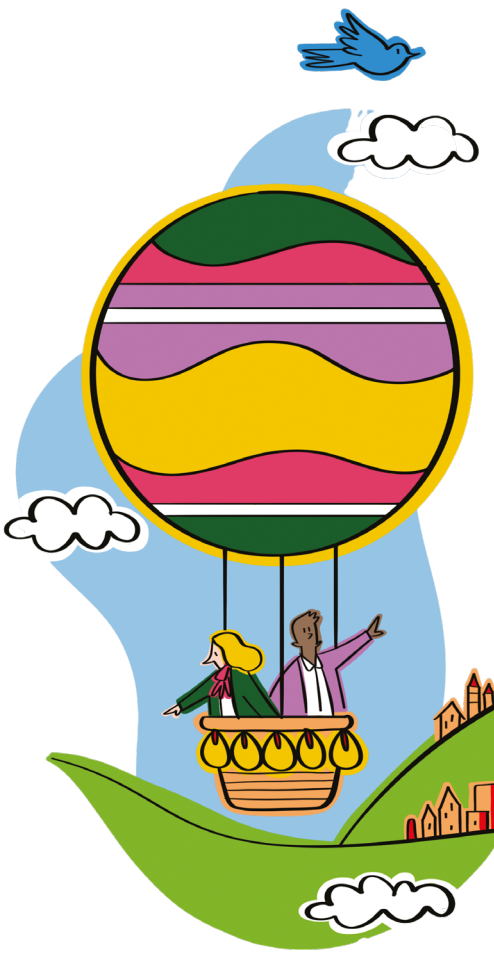
Regione Toscana

La riforma della disabilità in Toscana. Costruire insieme il futuro



I diritti della persona con disabilità e le sue libertà

La persona con disabilità ha diritto a presentare in qualsiasi momento la richiesta di progetto di vita, anche a partire da una propria proposta, a rinunciarvi e riattivarlo successivamente e a farsi aiutare nell'espressione dei propri desideri, aspirazioni e volontà da una persona di fiducia.
Anche senza Progetto di Vita la persona con disabilità ha diritto ad accedere ai servizi e ai sostegni sociali e sanitari disponibili nel suo territorio.

Il progetto di vita

Il Progetto di Vita è un **percorso personalizzato** pensato e costruito insieme alla persona con disabilità, che **mette al centro** i suoi **desideri**, i **traguardi personali**, le sue **scelte** e i suoi **obiettivi**.
Non è solo un insieme di interventi, ma un progetto condiviso che ha l'obiettivo di **migliorare la qualità della vita, l'inclusione e la piena partecipazione, con pari diritti e opportunità.**
È un vero **lavoro di squadra** che unisce le forze di tutti, della persona, della famiglia, dei servizi pubblici e delle reti di supporto della comunità, per sostenere ogni aspetto della quotidianità.
È un impegno comune che richiede la **collaborazione** e la **corresponsabilità** di ognuno.

Chi può richiedere il Progetto di Vita

Il Progetto di Vita può essere richiesto dalla persona in possesso di certificazione di disabilità ai sensi della legge 104/1992 o da chi la rappresenta.

A chi rivolgersi

Per ricevere informazioni e orientamento o per presentare la richiesta è possibile rivolgersi al Punto Unico di Accesso (PUA) più vicino alla propria residenza.
www.regione.toscana.it/puntounicoaccesso

È possibile presentare la richiesta anche attraverso i seguenti canali:

- il portale messo a disposizione da INPS;
- il Segretariato Sociale del Distretto sociosanitario o del Comune di residenza;
- il professionista referente del caso, per chi è già seguito dai servizi sociosanitari.